

## Comunicato stampa

### ***Mercoledì 3 aprile gli Energy Talks del Gruppo Hope fanno tappa a Barletta, con "La fisica che ci piace"***

Sbarcano a Barletta, mercoledì 3 aprile prossimo, gli **Energy Talks**, ciclo di incontri di approfondimento sui temi della **transizione energetica** ed ecologica, a cura del **Gruppo Hope**, azienda con sede in Puglia specializzata nello sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Presso l'aula magna del Liceo Classico Statale, Scienze umane e Musicale "A. Casardi" di Barletta (Via Ferdinando I D'Aragona, 100) dopo il saluto della dirigente scolastica, Prof.ssa **Serafina Ardito**; l'Amministratore unico del Gruppo Hope, ing. **Michele Scoppio** dialogherà con il famoso professore di fisica Vincenzo Schettini, noto come **La fisica che ci piace**.

Forte dei suoi oltre 1,3 milioni di seguaci su Instagram e TikTok, La fisica che ci piace incontrerà gli studenti, dalle 10 alle 12 e, nel pomeriggio, a partire dalle ore 17.30 la cittadinanza interessata.

Ecco il programma della giornata presso l'aula magna del Liceo "A. Casardi":

Ore 10 - 11 incontro con 4 classi del Liceo Casardi

Ore 11 - 12 incontro con 4 classi del Liceo Casardi

Ore 17.30 - 19.30 incontro con la cittadinanza e le Istituzioni

Sono stati invitati l'Amministrazione comunale di Barletta e i Sindaci della Bat.  
Ingresso libero nel pomeriggio fino a esaurimento posti.

L'Amministratore del Gruppo Hope, Michele Scoppio, dichiara "la transizione energetica ed ecologica è oggi un argomento noto alla maggior parte delle persone. Parlarne, argomentare, criticare e discutere in modo costruttivo costituiscono il punto di partenza per un approccio sano a tutte le questioni che influenzano la nostra presenza su questo pianeta.

Parlarne all'interno di un liceo costituisce inoltre l'opportunità di confrontarsi non solo con la cittadinanza e le istituzioni, ma anche con le giovani generazioni, in modo da poter non solo raccontare e illustrare le attività e gli sforzi che possiamo fare tutti insieme per rallentare il cambiamento climatico, ma anche per ascoltare e prendere ispirazione dai sogni e le aspirazioni dei più giovani.

Nel corso della storia del pianeta, le trasformazioni climatiche hanno sempre portato alla ricerca e definizione di nuovi equilibri, e questo è il processo che dobbiamo presidiare, guidandolo anziché subirlo".